

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE DI INDIRE E.F. 2017

La presente nota integrativa è redatta nel rispetto dei principi generali del D.P.R. 97/2003 ed è integrata con le informazioni ritenute necessarie nel rispetto del principio della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione verificatisi nel corso dell'esercizio finanziario. La presente Nota persegue l'obiettivo di agevolare la comprensione dei documenti che compongono il rendiconto.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 97/2003, il Rendiconto generale si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio (decisionale e gestionale);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota integrativa.

Corredano il Rendiconto generale i seguenti documenti:

- Attestazione dei pagamenti di cui all'art. 41, co. 1, del D.L. n. 66 del 24/04/2014, convertito con L. n.89 del 23/06/2014;
- Situazione amministrativa;
- Relazione sulla gestione;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei conti
- Prospetto dei codici SIOPE e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater comma 11 del DL 25 giugno 2008 n. 112 convertito dalla L. 6 agosto 2008 n. 133.

Ai fini della stesura dei documenti di bilancio si è tenuto conto inoltre di quanto disposto dal DPR 132/2013 e della circolare esplicativa del MEF 27/2015, introducendo il piano dei conti che consente l'integrazione tra le scritture contabili di natura finanziaria, con quelle di natura economico-patrimoniali, secondo le modalità dettagliate nella Relazione illustrativa del Direttore generale al Bilancio di previsione 2017, alla quale si rimanda interamente per quanto attiene all'adozione del piano dei conti integrato. Inoltre, per i sopra esposti motivi di cui alla sezione I della sopra citata Relazione illustrativa, nella predisposizione del consuntivo non è stato possibile elaborare né il prospetto riepilogativo di collegamento della spesa in base alle Missioni e Programmi né il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Per meglio evidenziare la correlazione richiesta dalla Circolare MEF del 9 settembre 2015, si allega il prospetto di raccordo tra voci del piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013 e il piano dei conti (denominato Prospetto di raccordo con il piano dei conti integrato).

Il Rendiconto è stato predisposto sulla base dei principi di seguito enunciati e, anche per l'e.f. 2017, in mancanza di un Regolamento interno per l'amministrazione e la contabilità di riferimento.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Il Rendiconto generale è stato redatto nel rispetto dei principi generali di cui all'allegato 1 del DPR 97/2003. In particolare, i documenti che compongono il Rendiconto sono stati redatti secondo il principio della veridicità, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Il principio della chiarezza è stato perseguito adoperandosi per ottenere il rispetto sia formale che sostanziale delle norme e regole tecniche, che sovrintendono la redazione dei documenti e le rilevazioni contabili.

La valutazione delle voci del Rendiconto generale è stata fatta secondo il principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione delle attività.

CONTO DI BILANCIO

Il documento di previsione dell'e.f. 2017 è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione con provvedimento n. 46 del 16 dicembre 2016. Il Bilancio di previsione è composto dai seguenti documenti:

Delibera del Consiglio di amministrazione n. 46 del 16 dicembre 2016;

Parere del Collegio dei revisori dei conti del 16 dicembre 2016;

Relazione illustrativa del Direttore generale;

Relazione programmatica del Presidente del Consiglio di amministrazione;

Preventivo finanziario decisionale delle Entrate e delle Uscite;

Preventivo finanziario gestionale delle Entrate e delle Uscite;

Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;

Bilancio pluriennale;

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2015;

Preventivo economico

Prospetto di raccordo con il piano dei conti integrato

Con ns protocollo del 12 gennaio 2017 n. 371, il MIUR autorizza l'esercizio provvisorio nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione. Il Bilancio di Previsione è stato approvato con nota MIUR nostro protocollo 1121 del 25 gennaio 2017.

Nel corso dell'esercizio sono state predisposte le variazioni di bilancio di seguito indicate:

Variazione 1: in data 24/01/2017 il Direttore generale, per fare fronte a nuove esigenze dell'istituto, dispone una variazione compensativa ai sensi dell'art. 20 punti 1) e 2) del DPR 97/2003 nell'ambito delle voci di spesa appartenenti allo stesso IV livello del piano dei conti integrato di cui al D.lgs. 91/2016, tra il capitolo 113.933 ed il capitolo 113.945 e tra il capitolo 113.909 ed il capitolo 113.905.

Variazione 2: in data 8 marzo 2017 il Direttore generale, per fare fronte a nuove esigenze dell'istituto, dispone la seconda variazione compensativa ai sensi dell'art. 20 punti 1) e 2) del DPR 97/2003 nell'ambito delle voci di spesa appartenenti allo stesso IV livello del piano dei conti integrato di cui al D.lgs. 91/2016, tra il capitolo 112.913 ed il capitolo 113.905 e tra il capitolo 212.913 e il capitolo 212.909.

Variazione 3: con provvedimento n. 12 del 6 aprile 2017 il Consiglio di amministrazione delibera la terza variazione di bilancio, acquisito il preventivo parere del Collegio dei revisori dei conti del 13 marzo 2017. La variazione complessivamente prevede un incremento della previsione delle entrate per euro 23.891,18, un incremento delle uscite per un importo di euro 1.154.585,84 ed in diminuzione per euro 67.354,11, con un disavanzo di competenza di euro 1.063.340,55 coperto con l'avanzo di amministrazione. La variazione è approvata con nota MIUR ns protocollo 9752 del 2 maggio 2017.

Variazione 4: con provvedimento n. 20 del 9 maggio 2017 il Consiglio di amministrazione delibera la quarta variazione di bilancio, acquisito il preventivo parere del Collegio dei revisori dei conti del 26 aprile 2017. La variazione complessivamente prevede un incremento della previsione delle entrate per euro 69.612,30, un incremento delle uscite per un importo di euro 3.695.340,22 e un decremento delle uscite per euro 26.250, con un disavanzo di competenza di euro 3.599.477,92 coperto con l'avanzo di amministrazione. La variazione è approvata con nota MIUR ns protocollo 12834 del 30 maggio 2017.

Variazione 5: con provvedimento n. 27 del 27 giugno 2017 il Consiglio di amministrazione delibera la quinta variazione di bilancio, acquisito il preventivo parere del Collegio dei revisori dei conti del 26 maggio 2017. La variazione complessivamente prevede un incremento della previsione delle entrate per euro 500.000,00, un incremento delle uscite per un importo di euro 654.088 ed in diminuzione per euro 100.000, con un disavanzo di competenza di euro 549.088,00 coperto con una quota dell'avanzo di amministrazione. La variazione è approvata con nota MIUR ns protocollo 18885 del 27 luglio 2017.

Variazione 6: in data 1 giugno 2017 il Direttore generale, per fare fronte a nuove esigenze dell'istituto, dispone l'incremento della previsione di spesa del capitolo 212.906 Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale mediante prelievo dal Fondo di riserva (capitolo 126.900) per un importo di euro 30.957,29, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. nr. 97/2003.

Variazione 7: con provvedimento n. 27 del 27 giugno 2017 il Consiglio di amministrazione delibera la settima variazione di bilancio, acquisito il preventivo parere del Collegio dei revisori dei conti del 26 maggio 2017. La variazione complessivamente prevede un incremento della previsione delle uscite per un importo di euro 96.890,34 coperto con una corrispondente quota dell'avanzo di amministrazione. La variazione è approvata con nota MIUR ns protocollo 18884 del 27 luglio 2017.

Variazione 8: in data 20 giugno 2017 il Direttore generale, per fare fronte a nuove esigenze dell'istituto, dispone l'incremento della previsione di spesa del capitolo 212.911 Impianti di telecomunicazione per euro 40.000,00 e del capitolo 113.905 Rimborso spese di viaggio e trasloco per euro 30.000,00 mediante prelievo dal Fondo di riserva (capitolo 126.900) ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. nr. 97/2003. Inoltre dispone una variazione compensativa ai sensi dell'art. 20 punti 1) e 2) del DPR 97/2003 nell'ambito delle voci di spesa appartenenti allo stesso IV livello del piano dei conti integrato di cui al D.lgs. 91/2016, tra il capitolo 112.9141 ed il capitolo 112.914

Variazione 9: in data 26 luglio 2017 il Direttore generale, per fare fronte a nuove esigenze dell'istituto, dispone l'incremento della previsione di spesa del capitolo 113.904 "Accessori uffici e alloggi mediante prelievo dal Fondo di riserva (capitolo 126.900) per un importo di euro 4.000,00, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. nr. 97/2003.

Variazione 10: con provvedimento di urgenza del Presidente del Consiglio di amministrazione n. 1 del 26 luglio 2017, successivamente ratificato dal Consiglio di amministrazione in data 3 agosto 2017 (delibera n. 3), si dispone la variazione n. 10, acquisito il parere favorevole del Collegio dei revisori in data 18 luglio 2017. La variazione comporta un incremento della previsione di uscita per

euro 700.824,04 e una riduzione delle stesse per euro 731.206,02. La differenza di euro 30.381,98 riduce il prelievo dell'avanzo di amministrazione.

Variazione 11: in data 26 luglio 2017 il Direttore generale, per fare fronte a nuove esigenze dell'istituto, dispone l'incremento della previsione di spesa del capitolo 113.904 Accessori per uffici e alloggi per un importo di euro 10.000,00, del capitolo 113.905 Rimborso spese di viaggio e di trasloco per euro 24.000,00 e del capitolo 112.913 Indennità di missione e di trasferta per euro 2.042,71 mediante prelievo dal Fondo di riserva (capitolo 126.900), ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. nr. 97/2003.

Variazione 12: in data 31 agosto 2017 il Direttore generale, per fare fronte a nuove esigenze dell'istituto, dispone l'incremento della previsione di spesa del capitolo capitolo 113.952 Beni per attività di rappresentanza mediante prelievo dal Fondo di riserva (capitolo 126.900) per un importo di euro 3.526,04, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. nr. 97/2003.

Variazione 13: con provvedimento n. 16 del 20 ottobre 2017 il Consiglio di amministrazione delibera la tredicesima variazione di bilancio, acquisito il preventivo parere del Collegio dei revisori dei conti in data 27 settembre 2017. La variazione complessivamente prevede un incremento della previsione delle entrate per euro 7.254.419,00, un incremento della previsione delle uscite per un importo di euro 10.315.243,53 e un decremento delle stesse per euro 5.375.304,30. La differenza positiva è pari a euro 2.314.479,77. La variazione è approvata con nota MIUR ns protocollo 29992 del 21 novembre 2017.

Variazione 14: in data 17 ottobre 2017 il Direttore generale dispone ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. nr. 97/2003, il prelievo di euro 6.600,00 dal Fondo di riserva per allocarli al capitolo 212.915 Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi al fine. La variazione prevede anche variazioni compensative delle spese, ai sensi dell'articolo 20 punti 1 e 2, del DPR 97/2003, nell'ambito delle voci di spesa appartenenti allo stesso IV livello del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, tra il capitolo di spesa 113.909 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni, il capitolo di spesa 113.913 Indennità di missione e trasferta ed il capitolo 113.905 Rimborso per viaggio e trasporto per un importo di euro 34.131 e tra il capitolo 113.908 Pubblicità, ed il capitolo 113.909 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni per euro 9.600,74.

Variazione 15: con provvedimento n. 33 del 30 novembre 2017 il Consiglio di amministrazione delibera la quindicesima variazione di bilancio, acquisito il preventivo parere del Collegio dei revisori

dei conti in data 17 novembre 2017. La variazione complessivamente prevede un incremento della previsione delle entrate per euro 91.103,03, un incremento della previsione delle uscite per un importo di euro 907.945,77 e un decremento delle stesse per euro 389.421,17. La differenza pari a euro 427.421,57 è coperta mediante impiego di una quota dell'avanzo di amministrazione. La variazione è approvata con nota MIUR protocollo 17197 del 22 dicembre 2017.

Variazione 16: in data 30 novembre 2017 il Direttore Generale dispone l'ultima variazione compensativa, ai sensi dell'articolo 20 punti 1 e 2, del DPR 97/2003, nell'ambito delle voci di spesa appartenenti allo stesso IV livello del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 tra il capitolo 114.900 Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione Istituzioni scolastiche e il capitolo 114.907 Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di ricerca per un importo di 5.000,00 euro.

Analisi delle voci del conto del bilancio

Entrate

Le entrate accertate ammontano in totale ad euro 161.859.493,46 e sono così composte:

TITOLO I: euro 157.166.322,62

TITOLO IV: euro 4.693.170,84

Il TITOLO I è così composto:

TITOLO I	PREVISIONE DEFINITIVA	ACCERTAMENTI	DIFFERENZA
Trasferimenti da parte dello Stato	10.288.482,25	16.282.804,00	5.994.321,75
Trasferimenti da parte delle Regioni	70.000,00	78.527,47	8.527,47
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	5.000,00	5.000,00	-
Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	34.782,36	87.986,18	53.203,82
Redditi e proventi patrimoniali	50.000,00	161,65	-49.838,35
Poste correttive e compensative di uscite correnti	3.117.587,50	1.544.177,43	-1.573.410,07
Entrate non classificabili in altre voci	57.955,24	61.556,31	3.601,07
Entrate per la realizzazione di programmi e progetti nazionali e internazionali	128.546.333,07	139.106.109,58	10.559.776,51
Totale	142.170.140,42	157.166.322,62	14.996.182,20

Nei trasferimenti da parte dello Stato sono ricompresi, oltre al contributo ordinario di competenza del 2017 per un importo di euro 8.949.286,00, gli affidamenti relativi ai progetti in affidamento all'ente, ivi compresi i cofinanziamenti del MIUR per la gestione del programma comunitario Erasmus plus:

Descrizione del finanziamento	Importo del finanziamento
INCREMENTO COFINANZIAMENTO MIUR UNIT EURYDICE PER L'ANNO 2016	20.501,00
CREATIVE - JUST/2016RGEN/AG/VAWA/	90.800,00
COFINANZIAMENTO EURYDICE ANNO 2017 - MIUR DG PER LO STUDENTE SVILUPPO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE SUPERIORE	25.000,00
PROGETTO TECNICO PER LE ATTIVITA' CONNESSE AL MONITORAGGIO E ALLA VALUTAZIONE DEI PERCORSI ITS	172.217,00
PROGETTO "IO PROPONGO "	3.000.000,00
ASSEGNAZIONE COFINANZIAMENTO MIUR DGEFID - ETWINNING 2017-2018	350.000,00
ASSEGNAZIONE COFINANZIAMENTO MIUR DGEFID EPALE 2017-2018	140.000,00
ASSEGNAZIONE COFINANZIAMENTO MIUR DGEFID - EURYDICE 2017	120.000,00
CONVENZIONE MIUR DGEFID - COFINANZIAMENTO MIUR ERASMUS+ 2017	1.000.000,00
DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITA' PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI ACCORDO DI COLLABORAZIONE CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE	1.350.000,00
PROGRAMMA ERASMUS+ COFINANZIAMENTO NAZIONALE MIUR _ PARTENARIATI STRATEGICI PER L 'INNOVAZIONE SETTORE ISTRUZIONE SCOLASTICA 2017	365.000,00
PROGRAMMA ERASMUS+ COFINANZIAMENTO NAZIONALE MIUR AZIONE KA1 SETTORE ISTRUZIONE SCOLASTICA	700.000,00

Nei Trasferimenti da parte di Regioni è compreso sia il finanziamento da parte della Regione Toscana per il progetto LA DIDATTICA LABORATORIALE PER I POLI TECNICO PROFESSIONALI DELLA REGIONE TOSCANA PER L 'ANNO SCOLASTICO 2017/2018 per un importo di euro 70.000,00 sia il rimborso da parte della Regione Basilicata per il progetto PON FSE 2007-2013 per un importo di euro 8.527,47.

Nei Trasferimenti da parte di Comuni e delle Province è accertata la somma di euro 5.000,00 di provenienza dal COMUNE DI ROMA - DIPARTIMENTO PROGETTI DI SVILUPPO E FINANZIAMENTI EUROPEI per il progetto PROGRAMMA EUROPE FOR CITIZENS_ PROGETTO ROSAE - ROME AND SARAJEVO FO EUROPE.

Nei Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico sono ricompresi i seguenti finanziamenti:

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE- ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DIDATTICHE per euro 10.891,18

EUN - PROJECT TITLE : LEARNING LEADERSHIP FOR CHANGE - L2C per euro 53.095,00

FONDAZIONE DI VENEZIA ACCORDO DI CONCESSIONE IN UTILIZZO DI CONTENUTI CULTURALI E LORO VALORIZZAZIONE per euro 11.000,00

CONTRATTO EUN/INDIRE - SCIENTIX 3 per euro 13.000,00

Nei Redditi e proventi patrimoniali sono stati accertati gli interessi maturati sul conto di Tesoreria Unica per euro 161,65.

Nelle poste correttive e compensative di uscite correnti sono accertate le richieste di rimborso effettuate nei confronti dei beneficiari dei finanziamenti assegnati ad INDIRE (soprattutto con riferimento al programma comunitario Erasmus) che hanno sostenute spese inferiori agli acconti erogati mentre nelle Entrate non classificabili in altre voci sono stati accertati gli introiti dovuti alla partecipazioni a concorsi banditi da INDIRE.

Nelle Entrate per la realizzazione di programmi e progetti nazionali e internazionali sono stati accertati i finanziamenti relativi ai progetti di seguito indicati:

Descrizione del finanziamento	Importo del finanziamento
EURYDICE NATIONAL UNITS 2017 - GRANT DECISION NUMBER 2017-0173- PROJECT NR 583418-EPP-1-2017-1-IT-EPPKA3- EURYDICE	102.276,00
ETWINNING 2017-2018_ AGREEMENT N. 2017-0211/001-001	1.681.889,00
DELEGATION AGREEMENT N. EAC-2017-0023 FOR THE IMPLEMENTATION OF THE ERASMUS+ PROGRAMME 2017 - CONTRIBUTION TO MANAGEMENT COSTS	3.855.482,00
DELEGATION AGREEMENT EAC-2017-0023 FOR THE IMPLEMENTATION OF THE ERASMUS+ PROGRAMME - FUNDS FOR GRANT SUPPORT 2017	106.760.480,50
AMENDMENT N. EAC-2017-0023/001 TO DELEGATION AGREEMENT FOR THE IMPLEMENTATION OF THE ERASMUS+ PROGRAMME 2017	306.204,00
PROGRAMMA ERASMUS+ 2017_ EMENDAMENTO N. EAC-2017-0023-002 PROT. 33113 DEL 14.12.2017	16.147.321,50
CONTRATTO INDIRE/REGIONE CALABRIA PER L'ADEGUAMENTO DELLA PIATTAFORMA INFORMATIVA GPU 2014/2020 AI FINI DELL ATTUAZIONE DI AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI DOTAZIONI TECNOLOGICHE	39.281,41
PON PROCESSI DI INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E METODOLOGICA - AVANGIARDIE EDUCATIVE	2.508.640,39
PON CODING E ROBOTICA	1.499.857,18
PON PICCOLE SCUOLE	1.241.365,84
PON DIDATTICA LABORATORIALE MULTIDISCIPLINARE	2.922.489,30
PON MODELLI INNOVATIVI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	1.184.637,21

Il TITOLO IV è rappresentato dalle partite di giro e le voci più consistenti riguardano le ritenute fiscali e previdenziali relative alle retribuzioni dei lavoratori dipendenti, dei collaboratori coordinati e continuativi e sui compensi di lavoro autonomo:

TITOLO IV	PREVISIONE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZA
Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	4.100.000,00	2.571.014,87	-1.528.985,13
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	1.600.000,00	1.314.730,77	-285.269,23
Rimborsi di fondi economali e carte aziendali	10.000,00	3.300,00	-6.700,00
Altre entrate per partite di giro diverse	510.000,00	218.713,19	-291.286,81
Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	25.000,00	7.504,79	-17.495,21
Altre ritenute al personale dipendente per conto terzi	70.000,00	60.127,93	-9.872,07
Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	320.800,00	241.759,53	-79.040,47
Altre Ritenute	10.000,00	0,00	-10.000,00
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	50.000,00	1.937,63	-48.062,37
Ritenute per scissione contabile	400.000,00	274.082,13	-125.917,87
Totali	7.095.800,00	4.693.170,84	-2.402.629,16

Uscite

Le somme impegnate ammontano in totale ad euro 154.269.048,48 e sono così composte:

TITOLO I: euro 149.103.780,87

TITOLO II: euro 472.096,77

TITOLO IV: euro 4.693.170,84

Il TITOLO I è così composto:

TITOLO I	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI DI SPESA	DIFFERENZA
Uscite per gli organi dell'ente	253.273,20	237.022,58	-16.250,62
Oneri per il personale in attività di servizio	15.886.400,99	13.027.534,15	-2.858.866,84
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	14.843.983,36	8.582.839,83	-6.261.143,53
Documentazione	129.585.661,93	124.319.769,13	-5.265.892,80
Ricerca	1.306.302,00	1.281.294,00	-25.008,00
Oneri tributari e finanziari	164.200,00	140.923,46	-23.276,54
Poste correttive e compensative di entrate correnti	1.600.000,00	1.465.627,90	-134.372,10
Uscite non classificabili in altre voci	56.873,96	48.769,82	-8.104,14
Totale	163.696.695,44	149.103.780,87	-14.592.914,57

Il TITOLO II è così composto:

TITOLO II	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI DI SPESA	DIFFERENZA
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.072.657,29	472.096,77	-600.560,52

Per il titolo IV si rimanda alla corrispondente tabella delle Entrate.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Per quanto riguarda il rispetto delle norme di contenimento della spesa si ribadisce quanto già espresso annualmente sia in sede di bilancio di previsione sia in sede di trasmissione delle *Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato* trasmesse al MEF per il tramite del membro del Collegio dei revisori dei conti che lo rappresenta sia nella Nota integrativa del rendiconto del 2016. In particolare, si ricorda che INDIRE, negli anni compresi nel

periodo 2009-2011 è privo di riferimenti in quanto ente di nuova costituzione a decorrere dal 1 settembre 2012. Il MIUR, in sede di approvazione del bilancio di previsione prende atto di quanto indicato riservandosi di verificare la corretta applicazione delle norme in sede di Rendiconto generale. Inoltre, con nota protocollo n. 118858 del 1 giugno 2017 indirizzata alla Direzione vigilante, il MEF, con riferimento al Bilancio di previsione 2017, rimanda alla Circolare n. 26/2016 che stabilisce che gli Enti vigilati dal MIBACT di nuova costituzione o trasformati *dovranno essere presi a riferimento i dati contabili risultanti dal primo conto consuntivo approvato*. Con nota protocollo n. 18468 del 26 luglio 2017 indirizzata alla Direzione vigilante e per conoscenza all'Ispettorato Generale di Finanza, INDIRE ha provveduto a comunicare le difficoltà evidenti nel rispetto di quanto indicato dalla sopra citata Circolare, ponendo l'attenzione sul fatto che il primo Rendiconto generale di INDIRE ad essere approvato è quello relativo al periodo 1 settembre 2012 - 31 dicembre 2012 per effetto della Legge 111/2011 articolo 19 avente ad oggetto la soppressione degli IRRE e di ANSAS e il ripristino di INDIRE dal 1 settembre 2012. Detta rendicontazione non solo è riferita ad un arco temporale molto ristretto (quattro mesi) ma riflette anche una situazione del tutto particolare in quanto in detto periodo non si era ancora concluso il piano straordinario di reclutamento e non erano presenti di conseguenza i costi per il personale in servizio; inoltre l'ente era privo degli organi di governo e controllo. Infine, in data 5 aprile u.s. è stata nuovamente sottoposta alla Direzione vigilante la problematica di cui all'oggetto.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa chiude con un risultato di amministrazione positivo pari ad **euro 73.745.451,99**. L'avanzo di amministrazione risulta composto da una parte vincolata pari ad **euro 56.720.514,40** e da una parte libera pari ad **euro 17.024.937,59**. Una parte dell'avanzo di amministrazione vincolato pari a **euro 72.000,00** si riferisce all'accantonamento relativo al 2017 per la formazione e l'aggiornamento del personale in servizio calcolato ai sensi degli artt. 51 e 61 del CCNL del 21 febbraio 2002 sui livelli IV-VIII e sui livelli I-III, per la parte non impiegata da vincolare per l'impiego nei successivi esercizi finanziari. La parte vincolata restante (**euro 56.648.514,40**) si riferisce ai finanziamenti per i progetti in affidamento all'ente e agli accantonamenti per la formazione del personale degli esercizi precedenti. L'Avanzo di amministrazione libero è determinato in Entrata dall'avanzo di amministrazione libero derivante dalla chiusura del Rendiconto generale dell'e.f. 2016 di INDIRE (**14.060.279,73**), l'accertamento di competenza 2017 del FOE (**euro 8.949.286,00**) e altre

entrate prove vicoli specifici (**euro 9.099,06**) e in Uscita dalle spese nette sostenute per la gestione ordinaria e per le attività di ricerca definite nel Piano Triennale delle Attività pari a **euro 9.864.283,92**. Alla determinazione dell'avanzo di amministrazione libero contribuiscono anche le spese nette sostenute a valere sui fondi di istituto e rendicontate in quota parte sui progetti in affidamento per **euro 3.942.556,72**, oltre agli accantonamenti per la formazione del personale di cui sopra (**euro 72.000,00**).

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

La valutazione delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stata fatta secondo prudenza e gli elementi eterogenei, ancorché ricompresi in una singola voce, sono stati valutati separatamente.

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dello stesso, ma prima della stesura del Rendiconto.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la predisposizione del presente Rendiconto, di seguito esposti per le voci maggiormente significative, sono conformi ai criteri di cui all'allegato 14 del DPR 97/2003 e, per quanto applicabili, a quelli di cui all'art. 2426 del codice civile ed ai principi contabili adottati dagli Organismi nazionali ed internazionali a ciò deputati.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali

I beni acquistati direttamente dall'Istituto sono iscritti nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto, comprensivo dell'IVA non detraibile e degli oneri accessori, fatti salvi gli ammortamenti e le eventuali rettifiche.

Per gli acquisti effettuati nell'anno 2017, il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato applicando le seguenti aliquote, definite sulla base di appositi piani rapportati alla vita tecnica economica ed alla residua possibilità di utilizzo dei beni, tenuto conto dell'attività svolta dall'Istituto.

Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	
Categoria	Aliquote di ammortamento
Terreni e fabbricati	
<i>Immobili</i>	3%
Attrezzature	
<i>Impianti e macchinari</i>	20%
Altri beni	
<i>Mobili</i>	12%

I lavori di manutenzione realizzati sugli immobili di proprietà sono stati capitalizzati; queste manutenzioni non hanno determinato il prolungamento della vita utile dell'immobilizzazione e quindi non hanno determinato una revisione del piano d'ammortamento del bene, ma solo un incremento del valore da ammortizzare.

Il piano di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato avviato dal momento in cui i cespiti sono stati resi disponibili e pronti per l'uso.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzazione e non vi sono crediti in valuta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide recano le effettive consistenze osservate alla fine dell'esercizio.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto è costituito dalle risultanze della gestione di INDIRE al netto del disavanzo di gestione dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale e non vi sono debiti in valuta.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono valutati in conformità con le altre poste del Rendiconto.

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del Codice Civile e comprendono costi e ricavi attribuibili a più esercizi.

Costi e ricavi, oneri e proventi

I costi, gli oneri, i ricavi e i proventi sono determinati in base al principio della prudenza e della competenza economica. La competenza economica imputa gli effetti delle operazioni e degli altri eventi all'esercizio nel quale è rinvenibile "l'utilità economica", ceduta o acquisita, anche se diverso da quello in cui si concretizzano i relativi momenti finanziari.

L'analisi economica dei fatti amministrativi pubblici richiede una distinzione tra i fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato e fatti gestionali finalizzati ad attività erogative (contribuzioni e trasferimenti di risorse, erogazioni di servizi).

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Laddove non si sia in presenza di prestazioni sinallagmatiche, come nella generalità dei casi, il rapporto di correlazione oneri-proventi viene invertito; in tal senso si procede alla identificazione dei proventi di competenza in funzione della correlazione di essi con i costi ed oneri sostenuti nello stesso periodo di tempo.

In particolare, la partecipazione del costo al processo produttivo si realizza quando:

- i costi sostenuti in un esercizio riguardano fattori che hanno la loro utilità nell'esercizio stesso ovvero, non ne sia identificabile o valutabile la futura utilità;
- la competenza economica dei costi può essere determinata anche sulla base di assunzioni del flusso dei costi o, in mancanza di una più diretta associazione, per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica (per esempio, l'ammortamento per la ripartizione sistematica dei beni aventi utilità pluriennale);
- viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o funzionalità dei fattori produttivi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti.

I proventi di natura non corrispettiva funzionali a specifiche attività dell'Istituto debbono essere messi in correlazione con i relativi costi ed oneri sostenuti per tali attività mediante:

- associazione di causa ad effetto tra proventi e oneri;
- imputazione diretta di proventi al rendiconto della gestione dell'esercizio o perché associati al tempo o perché sia cessata la correlazione con l'onere;
- imputazione indiretta di proventi al rendiconto della gestione dell'esercizio o perché associati al tempo o perché, pur non essendo correlabili ad uno specifico onere, sono comunque correlabili ad una o più attività dell'esercizio.

Ulteriori dettagli in merito ai criteri di valutazione seguiti sono esposti nel commento alle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

Analisi delle voci dello Stato patrimoniale

ATTIVO

- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi: rappresenta il valore delle opere realizzate nelle sedi in cui INDIRE svolge le proprie attività.
- Terreni e Fabbricati: rappresenta il valore dei beni immobili di proprietà.
- Impianti e macchinari: rappresenta il valore delle attrezzature al netto della quota di ammortamento.
- Altri beni: rappresenta il valore del patrimonio librario di proprietà degli Ex-Irre acquisiti nel patrimonio di INDIRE nonché dei Mobili acquistati durante la gestione di INDIRE, al netto delle quote di ammortamento.
- Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo: rappresenta il valore delle rimanenze di magazzino a fine esercizio, sia della sede centrale che dei nuclei e delle sedi Ersmus.
- Partecipazioni in altri enti: rappresenta la partecipazione al consorzio interuniversitario CINECA
- Crediti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici: rappresenta principalmente il valore dei residui attivi verso il MIUR e la Commissione Europea. Si tratta di somme da riscuotere nei confronti del MIUR e della Commissione europea per progetti specifici oggetto di rendicontazione.
- Crediti verso gli altri: rappresenta principalmente il valore dei residui attivi verso soggetti terzi, diversi da quelli sopra descritti; crediti verso ISP, crediti verso imprese
- Depositi bancari e postali: rappresenta il valore di cassa risultante presso l'istituto tesoriere.
- Risconti attivi: rappresenta il valore dei costi di competenza di futuri esercizi che hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio.
- Ratei attivi: rappresenta il valore degli interessi attivi maturati nel 2017 e accertati nel 2018

PASSIVO

- Patrimonio netto iniziale: rappresenta il valore del patrimonio netto risultante dal bilancio di chiusura dell'esercizio 2016.
- Disavanzo economico di esercizio: rappresenta la perdita economica dell'esercizio.
- Debiti verso fornitori: rappresenta il valore dei residui passivi.
- Debiti tributari: rappresenta il valore dei residui passivi nei confronti dell'erario.

- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale: rappresenta il valore dei residui passivi nei confronti degli istituti previdenziali.
- Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici: rappresenta l'importo del debito verso le amministrazioni pubbliche beneficiarie di finanziamenti con particolare riferimento a quelli del programma comunitario Erasmus plus.
- Debiti diversi: rappresenta il valore dei residui passivi nei confronti di soggetti terzi diversi da quelli sopra descritti, quali ad esempio verso gli organi dell'ente, i dipendenti, nonché le istituzioni sociali private e le imprese beneficiarie di contributi Erasmus plus, oltre ai titolari delle casse economali.
- Risconti passivi: rappresentano il valore dei ricavi di competenza di futuri esercizi che hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio.

Analisi delle voci del Conto economico

I ricavi rappresentano il valore degli accertamenti finanziari la cui competenza economica è relativa al periodo di riferimento del presente bilancio opportunamente integrati e/o rettificati ove necessario.

Nello specifico:

- Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni dei servizi: rappresenta il valore degli accertamenti finanziari relativi a progetti finanziati ed al contributo ordinario la cui competenza economica è relativa al periodo di riferimento del presente bilancio.
- Altri ricavi e proventi: rappresenta il valore degli accertamenti finanziari relativi alle restituzioni effettuate da soggetti terzi la cui competenza economica è relativa al periodo di riferimento del presente bilancio.
- Proventi diversi dai precedenti: rappresenta il valore degli accertamenti finanziari relativi agli interessi attivi maturati sul conto corrente.

I costi rappresentano il valore degli impegni finanziari la cui competenza economica è relativa al periodo di riferimento del presente bilancio opportunamente integrati e/o rettificati ove necessario.

Nello specifico:

- Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci: rappresenta il valore degli impegni finanziari relativi alle spese per l'acquisto di materiali di consumo dell'Istituto.
- Costi per servizi: rappresenta il valore degli impegni finanziari relativi alle spese per l'acquisto dei servizi dell'Istituto.
- Costi per il godimento beni di terzi: rappresenta il costo di locazione degli immobili.

- Costi per il personale (salari e stipendi, oneri sociali): rappresenta il costo del personale a tempo determinato, del personale a tempo indeterminato nonché del personale comandato in forza presso l'Istituto.
- Oneri sociali: oneri a carico di INDIRE da corrispondere ai vari enti previdenziali ed assicurativi
- Ammortamenti e svalutazioni: rappresenta il valore degli ammortamenti dei beni risultanti dall'inventario dell'istituto.
- Variazione delle rimanenze delle materie prime sussidiarie di consumo e merci: rappresenta la variazione delle rimanenze di magazzino rispetto all'anno precedente.
- Imposte dell'esercizio: rappresentano il valore dell'IRAP, IRES e IMU dovute per il periodo oggetto del presente bilancio.
- Sopravvenienze attive: rappresentano il valore delle radiazioni dei residui passivi provenienti dagli esercizi finanziari 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 come da elenco allegato
- Sopravvenienze passive: rappresentano il valore delle radiazioni dei residui attivi provenienti dagli esercizi finanziari 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 come da elenco allegato

RICAVI

Valore della produzione	Parziali	Totali
Proventi e corrispettivi per la produzione della prestazione di servizi	112.465.464,40	
Altri ricavi e proventi	1.506.057,04	
		113.971.521,44

COSTI

Costi della produzione	Parziali	Totali
Per materie prime sussidiarie e di consumo	277.211,12	
Per Servizi	105.728.479,67	
Per godimento beni di terzi	529.649,94	
Salari e Stipendi	8.711.196,92	

Oneri sociali	2.467.335,99	
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	402.356,84	
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	230.813,40	
Variazione delle rimanenze delle materie prime sussidiarie di consumo e merci	-42.415,87	
Oneri diversi di gestione	124.823,37	
		118.429.451,38

Proventi ed oneri finanziari

Proventi diversi dai precedenti	218,07	
---------------------------------	---------------	--

Proventi ed oneri straordinari

Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	4.526.589,50	
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	3.032.914,72	
		1.493.674,78

Imposte dell'esercizio

Imposte dell'esercizio	1.003.596,96	
------------------------	---------------------	--

Risultato d'esercizio

Disavanzo economico	-3.967.634,05	
---------------------	----------------------	--

IL DIRETTORE GENERALE
Flaminio Galli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

FF